

DECISIONE (EU) 2015/162 DELLA COMMISSIONE

del 9 luglio 2014

relativa all'aiuto di Stato SA.36612 (2014/C) (ex 2013/NN) al quale la Lettonia ha dato esecuzione in favore di Parex

[notificata con il numero C(2014) 4550]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 108, paragrafo 2, primo comma,

dopo aver invitato gli interessati a presentare osservazioni conformemente ai detti articoli ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

1. PROCEDIMENTO

1.1. Misure precedenti in favore di Parex

- (1) Il 10 novembre 2008 la Lettonia ha notificato alla Commissione un insieme di misure di aiuto di Stato a favore di AS Parex banka («Parex banka»), intese a rafforzare la stabilità del sistema finanziario. Il 24 novembre 2008 la Commissione ha approvato a titolo temporaneo tali misure ⁽²⁾ («la prima decisione di salvataggio») sulla base dell'impegno assunto dalla Lettonia di presentare un piano di ristrutturazione per Parex banka entro sei mesi.
- (2) Facendo seguito alle richieste della Lettonia, la Commissione ha approvato due serie di modifiche alle misure di aiuto a favore di Parex banka con due decisioni, una dell'11 febbraio 2009 ⁽³⁾ («la seconda decisione di salvataggio») e una dell'11 maggio 2009 ⁽⁴⁾ («la terza decisione di salvataggio»).
- (3) L'11 maggio 2009 la Lettonia ha notificato un piano di ristrutturazione per Parex banka. Con decisione del 29 giugno 2009 ⁽⁵⁾ la Commissione è giunta alla conclusione preliminare che le misure di ristrutturazione notificate costituiscono aiuti di Stato a favore di Parex banka e ha espresso dubbi sulla possibilità che tali aiuti possano essere considerati compatibili con il mercato interno. Di conseguenza la Commissione ha deciso di avviare il procedimento di cui all'articolo 108, paragrafo 2, del trattato, e ha chiesto alla Lettonia di fornire le informazioni necessarie alla valutazione della compatibilità degli aiuti.
- (4) Tra l'11 maggio 2009 e il 15 settembre 2010 vi sono stati numerosi scambi di informazioni e discussioni tra la Lettonia e la Commissione in merito alla ristrutturazione di Parex banka. In tale periodo la Lettonia ha aggiornato a più riprese il piano di ristrutturazione di Parex banka.
- (5) Il piano di ristrutturazione prevedeva la divisione di Parex banka tra una banca di nuova creazione, AS Citadele banka («Citadele»), una cosiddetta «good bank» che avrebbe acquisito tutte le attività strategiche e alcune attività non strategiche ⁽⁶⁾, e («Reverta» ⁽⁷⁾) una cosiddetta «bad bank» che avrebbe mantenuto le attività deteriorate e le attività non strategiche rimanenti. La divisione è stata attuata il 1º agosto 2010.

⁽¹⁾ Decisione della Commissione SA.36612 — 2014/C (ex 2013/NN) (GU C 147 del 16.5.2014, pag. 11).

⁽²⁾ Decisione della Commissione NN 68/08 (GU C 147 del 27.6.2009, pag. 1).

⁽³⁾ Decisione della Commissione NN 3/09 (GU C 147 del 27.6.2009, pag. 2).

⁽⁴⁾ Decisione della Commissione N 189/09 (GU C 176 del 29.7.2009, pag. 3).

⁽⁵⁾ Decisione della Commissione C 26/09 (ex N 289/09) (GU C 239 del 6.10.2009, pag. 11).

⁽⁶⁾ In particolare, i prestiti recuperabili concessi a prestatori della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), la filiale lituana, le succursali in Svezia e in Germania e l'attività di gestione patrimoniale (di quest'ultima faceva parte la filiale svizzera).

⁽⁷⁾ Inizialmente la banca in dissesto ha mantenuto il nome di Parex banka dopo la divisione del 1º agosto 2010, ma nel maggio 2012 ha cambiato la propria denominazione sociale in «AS Reverta».

